

# BASSA SESIA



## Spegne sei candeline il gruppo comunale di Protezione civile: consegnate le benemerienze

**CASALINO (p.u.)** Domenica 13 novembre il gruppo comunale di Protezione civile di Casalino ha festeggiato il sesto anno di attività. Il Gruppo comunale di Protezione civile casalinense, regolarmente iscritto nell'elenco nazionale del Dipartimento di Protezione civile, ha ospitato alcuni rappresentanti dei Gruppi di volontariato di protezione civile della Provincia, guidati da Gianfranco Zanetta, presidente del Coordinamento territoriale. Il programma ha visto intorno alle 10,45 l'accoglienza ed i saluti delle autorità convenute in Muni-

cipio; alle 11 la partecipazione alla messa in chiesa. Al termine, verso le 12, sempre in Municipio, la relazione a riguardo dell'attività svolta nel 2016 dal Gruppo (che annovera ventitré volontari, tra cui molti giovani, coordinati dal consigliere comunale delegato Fausto Trioschi), la consegna di alcune benemerienze ad alcuni membri del Gruppo e dell'emblema del sodalizio al nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Casalino-Cameriano, maresciallo Bonasia. Quindi il rinfresco che ha chiuso la giornata di festa.



A 'L CIVEL DI CASALBELTRAME IL PRIMO CONVEGNO INTERRREGIONALE

## Musei etnografici, le memorie del passato per capire il futuro

**CASALBELTRAME** Si è tenuto sabato al museo L'Civel di Casalbeltrame il primo convegno interregionale dei musei etnografici di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta promosso dalla "Fondazione Artis Pagus" nel decimo anniversario dell'inaugurazione del museo etnografico dell'attrezzo agricolo che ha avuto quale tema conduttore "La realtà sociale e totale degli studi etnografici oggi: quale etnografia/etnologia ci attende e come documentarla domani?". Ad introdurre i vari interventi il giornalista Gianfranco Quaglia. Alcuni dati interessanti sono stati esposti nell'intervento di Davide Porporato, docente all'università "Avogadro" del Piemonte Orientale. «L'etnografia - ha detto il professore - ha avuto un'ampia diffusione in tanti musei. Negli anni '70 esistevano 28 musei etnografici nella nostra regione, nel 2000 sono diventati 221 per arrivare a 328 nel 2009. Sono in essi esposti oggetti che rappresentano i cicli produttivi di specifici territori. Il Piemonte conta 107 comuni situati oltre



gli 800 metri, in 46 di essi sono presenti musei etnografici, risorse preziosissime delle comunità locali». Lo storico Giancarlo Andenna si è cimentato in un'ampia relazione toccando temi con al centro la coltivazione del riso. Per Andenna «il lavoro di pianificazione ha permesso di ristrutturare completamente il territorio» e ha poi accennato ai dubbi che l'Abbazia di Sant'Apollinare a Finsengo fosse una domus dei Templari spiegando che in realtà è probabile l'equivoco che la chiesa in questione fosse quella di Sant'Apollinare situata nel territorio di Carpignano. I vari interventi sono poi pro-

seguiti con Gianpaolo Fassino dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo-Bra impegnato in particolare nello sviluppo del progetto dei "Granai della Memoria". Il tema riguardante il futuro dei musei etnografici, valore e valori del museo di etnografia, ha riguardato l'intervento del professor Mario Turci, direttore del museo "Ettore Guattelli" di Ozzano Tarò e del museo Etnografico di Sant'Arcangelo di Romagna. Ha poi concluso gli interventi Vincenzo Padiglione, docente all'Università "La Sapienza" di Roma, che ha parlato delle identità e prospettive dei piccoli musei

etnografici. Il convegno, oltre agli strumenti di lavoro tradizionali, ha affrontato il grande settore rappresentato dalle tecnologie, proponendo esperienze, proposte e prospettive concrete ancora in fase di sviluppo e sperimentazione attraverso elementi innovativi prodotti da ricercatori dei più vari settori. L'etnografia e l'etnologia saranno testimoni per capire e sapere come potrebbe essere la nostra vita in futuro. Al convegno - come si legge nella presentazione dello stesso - non si è parlato di memoria, o non solo, ma soprattutto di futuro.

Giancarlo Tornaco

## Vandali a scuola, muri imbrattati



**GHEMME (p.u.)** Ancora vandalismi: scritte e disegni con i quali i soliti ignoti hanno imbrattato il muro del plesso scolastico, riverberato da poco. L'Amministrazione comunale ha subito denunciato l'accaduto pubblicando le foto sulla pagina Facebook istituzionale: "Scuole belle a Ghemme? Non ci sembra ci sia la volontà da parte dei ragazzi. E chi paga?". In paese non è la prima volta che accadono atti di vandalismo; il più rilevante al giardino Gianoli. Qualche settimana fa erano state danneggiate alcune aule e rubato un proiettore. Il vicesindaco Piero Rossi promette: «In breve tempo prenderemo

provvedimenti». L'amministrazione comunale sta pensando ad un custode: «Già qualche anno fa era nata questa idea - aggiunge Rossi - ma nessuno si era fatto avanti». Aggiornamenti anche sul fronte del giardino Gianoli, riaperto dalle 8 alle 18 tutti i giorni: l'Amministrazione del sindaco Davide Temporelli ha deciso di togliere l'automazione al cancello di ingresso; nel frattempo sono stati sostituiti i vetri rotti e il muro imbrattato a breve sarà ridipinto. «Speriamo che l'apertura manuale del cancello servi a qualcosa anche sul fronte della sicurezza e del controllo», conclude Rossi.

## Alla festa dell'albero

**SAN NAZZARO SESIA** In occasione della "Festa dell'albero" domenica 20 novembre il Centro Ricerche Atlantide, in collaborazione con il Comune di San Nazzaro Sesia, organizza "Dai... Piantala" una giornata per osservare, parlare, conoscere gli alberi e... piantarne uno. La giornata è l'atto finale della sesta edizione di "Frammenti d'autunno" organizzati in collaborazione con l'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Oltre alla piantumazione di un albero, la giornata propone un piccolo laboratorio per realizzare una mangiatoia per uccelli da mettere in giardino o sul balcone, la possibilità di partecipare a una gustosa merenda organizzata dalla Pro Loco di San Nazzaro per raccogliere fondi per le popolazioni terremotate. Un pomeriggio tra natura e divertimento. Il ritrovo è alle 14 nella piazza del municipio da dove si raggiungerà il Parco delle Lame del Sesia. Con le guide del

CRA si raggiungerà l'area della piantumazione dove i partecipanti metteranno a dimora una giovane piantina per migliorare la qualità ambientale e favorire l'aumento della biodiversità. Durante la breve passeggiata ci sarà modo di parlare degli alberi del Parco, di alcune loro caratteristiche e curiosità, delle tecniche di gestione forestale, con le problematiche inerenti il contenimento delle piante alloctone invasive. Al ritorno verrà realizzato un laboratorio per la costruzione di mangiatoie per gli uccelli realizzate con materiale di riciclo. Le mangiatoie potranno essere un'importante aiuto per tutti gli uccelli che in inverno trovano cibo con difficoltà. E' necessaria la prenotazione entro domani, venerdì 18 novembre. In caso di maltempo l'iniziativa potrebbe essere rinviata. Informazioni e prenotazioni scrivendo a: centroatlantide@yahoo.it oppure telefonando al 347.2454481.

p.u.

PRODOTTI DEL CENTRO ITALIA

## "Gusta" il piacere di aiutare i terremotati con i gruppi di acquisto



**RECETTO/CARPIGNANO SESIA** Vuoi aiutare le zone terremotate? Puoi farlo aderendo al "Gruppo d'Acquisto pro terremotati" proposto dal Comitato Loxolensis e dalla Confraternita del Buon Bere. Sabato 26 novembre è indetto il "Day Order": in questa giornata, recandosi a Lozzolo, Carpignano Sesia, Recetto e in altri paesi che saranno successivamente indicati, si potranno prenotare prodotti enogastronomici tipici delle zone terremotate del Centro Italia. Successivamente le due associazioni si occuperanno di ordinare i prodotti direttamente alle aziende interpellate e di distribuirli a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa. La Confraternita del buon Bere, che dell'enogastronomia fa un punto cardine, e Loxolensis, comitato per la salvaguardia, il recupero e la promozione della cultura e dei culturali di Lozzolo, vogliono così sostenere la Valnerina ed il Parco dei Monti Sibillini che basano la loro economia sull'agricoltura e l'allevamento. L'acquisto di questi prodotti permetterà a tante aziende di continuare a lavorare e di evitare la chiusura, dando la possibilità ad intere comunità di risollevarsi ed iniziare un nuovo percorso dopo aver perso tutto. Con un semplice gesto, "gustoso" oltretutto, si può fare molto. Per avere tutte le informazioni dettagliate ed essere costantemente aggiornati, si può visitare le pagine di Facebook "Confraternita del buon Bere", "Loxolensis" e aderire all'evento "Gusta il piacere di aiutare i terremotati". Ecco i punti di raccolta delle adesioni a cui ci si può rivolgere (elenco in continuo aggiornamento): Lozzolo, Antico forno Comune, via Nicolas Maria - Per info: Massimo tel. 338 3404796; Carpignano Sesia: "Al Giurnalat", p.zza Volontari della Libertà 31. Per Info: Diego tel. 0321 825642; Clara Linea Regalo" in c.so Cavour 64. Per info: Lorenzo tel. 0321 825100. Recetto: studio tecnico Ing. Beltrame in via Marconi 1. Per info: Lido tel. 339 8606656.

Paolo Usellini

### IN BREVE

#### RICETTIVITÀ SOSTENIBILE CON ATL

#### Nuovo turismo, l'albergo diffuso

**MAGGIORA (p.u.)** Il Club per l'Unesco Terre del Boca organizza per sabato 19 novembre alle 10 alla biblioteca di Maggiora una conferenza sull'Albergo diffuso, relatrice Maria Rosa Fagnoni presidente dell'Atl di Novara. La conferenza intende presentare una nuova forma di ricettività turistica sostenibile, finalizzata alla valorizzazione dei centri storici, al riuso delle strutture esistenti minimizzando il consumo del suolo e integrandosi con la cultura locale.